

XXI CONGRESSO PROVINCIALE SPI CGIL FOGGIA

	<p>XXI CONGRESSO PROVINCIALE SPI CGIL FOGGIA</p> <p>SALA ROSA "INTERNATIONAL" / via Cerignola, km 3 19 DICEMBRE 2022 ore 9,30</p> <p>Relazione di: Alfonso Ciampolillo Segretario generale SPI CGIL Foggia</p> <p>Interviene: Gianni Palma Segretario confederale CGIL Foggia</p> <p>Conclude i lavori: Antonella Cazzato Segretaria regionale SPI CGIL Puglia</p>	<p>L'INTERESSE GENERALE</p> <p>XXI CONGRESSO PROVINCIALE SPI-CGIL</p> <p>FOGGIA 19 DICEMBRE 2022</p>  <p>PROGRAMMA</p> <p>ore 9,30 Apertura lavori Relazione introduttiva Saluto Ospiti Interventi delegate e delegati</p> <p>ore 13,00 Pausa pranzo</p> <p>ore 15,30 Ripresa lavori</p>
---	--	--

DOCUMENTO POLITICO

Il XXI Congresso Provinciale dello SPI CGIL di Foggia, svoltosi come da programma presso la Sala Rosa dell'International Hotel lunedì 19 dicembre 2022,

- assunta per completezza e rigore la relazione introduttiva del Segretario Gen.le Alfonso Ciampolillo,
- fatti propri i tanti contributi riflessivi assicurati dai vari interventi delle delegate e dei delegati,
- condiviso il positivo e unitario intervento del Segretario Confederale Gianni Palma,
- approvate le articolate e ferme conclusioni della Segretaria Reg.le SPI Antonella Cazzato,

IMPEGNA

Io SPI Provinciale di Foggia ed il suo gruppo dirigente, a partire dalla nuova Assemblea Generale, a farsi carico degli obiettivi indicati dal documento congressuale della CGIL Nazionale IL LAVORO CREA IL FUTURO, integrato dalla nota dello SPI CGIL Nazionale L'INTERESSE GENERALE, nella prospettiva del miglioramento delle condizioni di vita delle pensionate e dei pensionati, delle lavoratrici e dei lavoratori. In particolare l'azione politica ed organizzativa mirerà a perseguire gli obiettivi che seguono grazie al coinvolgimento unitario tanto della Segreteria Provinciale che degli Organismi Dirigenti, provinciali e locali:

MOBILITARE lo SPI CGIL di Foggia - grazie anche al coinvolgimento di tutto il Sindacato Confederale - nella costruzione di un nuovo stato sociale universale attraverso il potenziamento del Servizio Sanitario Pubblico Universalistico, la piena attuazione della legge nazionale per la non autosufficienza, precise politiche per l'invecchiamento attivo, concreti provvedimenti per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, dando piena attuazione al diritto alla salute sancito dalla Costituzione. Soprattutto da noi, nella nostra provincia e nella regione Puglia, vanno intensificate iniziative e momenti di lotta nei confronti di ASL e Regione perché predispongano piani efficienti per il potenziamento dei servizi di prevenzione, ospedalieri e territoriali e l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza attraverso politiche pluriennali di assunzioni, potenziando strumentazioni e organici, eliminando liste e tempi di attesa, bloccando i processi di esternalizzazione e privatizzazione. Peraltro la crisi economica e sociale, la pesante recessione, gli effetti della pandemia e l'aumento esponenziale dei nuovi poveri non si combattono con i disegni di autonomia differenziata tra le regioni sviluppate dall'attuale governo di destra che farebbero aumentare la divisione del Mezzogiorno dal resto del paese. Vanno perseguiti l'aumento dei minimi pensionistici, la restituzione degli adeguamenti economici inflazionistici, la modifica e l'erogazione del reddito di cittadinanza e non la sua soppressione;

RAFFORZARE la natura confederale dello SPI CGIL Foggia sviluppando sempre più diffusamente - per un cambiamento profondo della nostra società fondato sui diritti, sulle libertà e sulla pace, contro qualsiasi forma di violenza e di discriminazione nei confronti delle donne e di tutte le soggettività LGBT - tutte le forme di elaborazione e programmazione unitarie occorrenti, promuovendo iniziative e proposte su questi temi, implementando il confronto e il lavoro comune con altri soggetti quali AUSER, ANPI, ARCI, ed altre compagini associative che vogliono insieme a noi essere protagoniste di questo cambiamento culturale e valoriale;

SVILUPPARE il radicamento in ogni lega SPI CGIL del 'Coordinamento Donne' per valorizzare il patrimonio di elaborazione, proposte, iniziative di carattere politico e culturale sviluppate sul tema della emancipazione femminile negli ultimi anni, acquisizioni che arricchiscono e impreziosiscono notevolmente l'elaborazione complessiva di tutta l'organizzazione;

ATTUARE iniziative e proposte categoriali e confederali per contrastare la crescita delle aree di disagio sociale, la povertà, la fragilità e garantire la tenuta complessiva della nostra provincia. Lo strumento della contrattazione territoriale-sociale, il suo utilizzo e miglioramento sono fondamentali come pilastri della nostra azione per un sistema di diritti, del lavoro e di cittadinanza omogeneo per tutta la provincia, la regione e il paese. A partire dai Coordinamenti Confederali, la contrattazione territoriale-sociale deve svilupparsi e diventare vera azione confederale, estesa ed inclusiva che si accompagna alla contrattazione di categoria, deve crescere e farsi decisa capacità di interlocuzione, anche attraverso forme e momenti vertenziali per rendere effettiva la co-programmazione di fondi ed interventi, con particolare riguardo a quelli destinati a rendere meno precarie le condizioni di vita delle pensionate e dei pensionati, delle lavoratrici e dei lavoratori;

INNOVARE e rendere più efficace il nostro modo di fare ed essere sindacato per meglio rispondere alla crisi - economica e sociale, di partecipazione e protagonismo dal basso - che stiamo attraversando da alcuni anni. Oggi diventa essenziale e non più rinviabile trovare nelle nostre radici linfa e motivazioni per radicarci sempre più nel territorio e sui posti di lavoro. Occorre perciò rafforzare, rendere effettivo ed estendere la presenza organizzata delle Leghe SPI e delle Camere del lavoro nei grandi centri. Non è più tempo di rinvii e non basta più accettare e condividere formalmente gli indirizzi fissati sul tema dalla Conferenza organizzativa di Rimini e ripresi dal Documento congressuale nazionale IL LAVORO CREA IL FUTURO. Bisogna operare convintamente ed attuarli nella nostra provincia. Lo SPI CGIL di Foggia lavorerà di concerto con la CGIL provinciale perchè questi nuovi indirizzi si tramutino in un deliberato dei nuovi organismi dirigenti confederali che segnino la strada di questo nuovo modo di essere e fare sindacato. Ne consegue che rafforzare e rendere operative le Camere del lavoro di Cerignola, San Severo, Lucera e Manfredonia è indispensabile, come pure la riapertura di sedi in altri importanti Comuni dei Monti Dauni per fare di esse, come sono sempre state, lo strumento essenziale di democrazia, di partecipazione, di proposta, di sviluppo e di crescita delle comunità locali. Con questa nuova e più robusta veste organizzativa occorrerà procedere a forme di elaborazione, di impegno, di lotta, di vertenzialità, di iniziative e di mobilitazione di carattere generale e specifico territoriale in ragione della frammentata diversità socio-economica della nostra provincia, da ricondurre ad una visione generale complessiva di valenza provinciale e regionale. Ce lo impongono gli orizzonti di crescita da perseguire insieme, lo sviluppo e la coesione da migliorare, la democrazia e la tutela dei diritti che sono la stella polare del nostro modo di fare ed essere sindacato;

PROMUOVERE legalità e sicurezza sul lavoro sono priorità irrinunciabili nella nostra provincia. L'assalto delle mafie, la penetrazione malavitosa negli apparati pubblici e nei Comuni vanno combattuti senza tregua. Non farlo significa condannare questa provincia ad un destino di impoverimento, di sottomissione e sfruttamento senza fine con l'inevitabile scia di sangue che arrossa i nostri territori. Lo SPI CGIL di Foggia si batterà con rinnovata energia per allargare sempre più la sua presenza nei territori e nelle campagne, grazie ai beni strappati alla mafia e restituiti alle nostre comunità, con strumenti che creano lavoro per i giovani, come quello meritorio della cooperativa a Cerignola. Il nostro impegno insieme alla CGIL sarà rivolto anche a combattere ed eliminare il caporalato, le forme di lavoro nero e grigio così diffuse nella nostra provincia, l'applicazione dei Contratti Nazionali nel sistema degli appalti e subappalti privati per unificare e collegare con una grande iniziativa territoriale provinciale tutte le attività in questo settore. SPI CGIL di Foggia, nel solco del percorso di unità sindacale da sempre praticato dalla CGIL, fa proprie le indicazioni contenute nel documento congressuale IL LAVORO CREA IL FUTURO;

SOLLECITARE con forza FNP CISL e UILP UIL per rendere sempre più solido il rapporto unitario con le altre sigle confederali attraverso proposte, iniziative e piattaforme unitarie che favoriscano le sinergie rivendicative e l'unione delle pensionate e dei pensionati della provincia di Foggia.

--	--	--	--	--	--